

Laore

Agenzia regionale
per lo sviluppo in agricoltura



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

**DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE N. 105/2014 DEL 27 NOVEMBRE 2014
ALLEGATO 1**

PROGRAMMI OPERATIVI ANNUALI 2014

DIREZIONE GENERALE



Indice

POA: Attività di supporto alla Direzione Generale	3
POA: Supporto alla Certificazione della spesa FEP (Fondo Europeo per la Pesca).....	6

Scheda: Programma Operativo Annuale - POA

POA: Attività di supporto alla Direzione Generale
Origine Programma: L.R. 13/2006.
Direzione: Direzione Generale:
U.O. Dirigenziale: Direzione Generale
Linea intervento: Autoamministrazione - Migliorare i sistemi di programmazione e controllo - comunicazione trasparenza e reti istituzionali
Filiera di interesse: Autoamministrazione

1. SITUAZIONE GENERALE DELLA FILIERA/AREA DI INTERVENTO

L'art. 17 della L.R. 13/2006 individua il Direttore Generale tra gli organi dell'Agenzia Laore Sardegna, mentre l'art. 30 ne disciplina le relative funzioni.

In particolare il Direttore Generale - cui spetta la rappresentanza dell'Agenzia e, entro i limiti stabiliti dallo Statuto, la competenza in materia amministrativa, finanziaria e di bilancio - dirige e coordina le attività dell'Agenzia e verifica il raggiungimento degli obiettivi. A tal fine:

- b) conferisce gli incarichi ai dirigenti, assegna loro le risorse umane, strumentali e finanziarie, ne definisce la responsabilità in relazione alle competenze e agli obiettivi affidati;
- c) dirige, coordina e valuta l'attività dei dirigenti, promuove i procedimenti disciplinari e quelli per responsabilità dirigenziale adottando le relative misure sanzionatorie;
- d) propone alla Giunta regionale l'adozione della pianta organica.

Inoltre, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, approvato con DGR 25/37 del 2007 e successivamente modificato con DGR 5/15 del 2011, il Direttore Generale:

- definisce i programmi operativi pluriannuali e annuali nell'ambito di quanto elaborato dal Comitato Tecnico;
- promuove e resiste alle liti e ha il potere di conciliare e di transigere;
- decide sui ricorsi gerarchici;
- individua, tra i direttori dei Dipartimenti, il dirigente che in caso di temporanea assenza possa svolgere le funzioni di sostituto del Direttore Generale;
- adotta i regolamenti in materia di organizzazione, funzionamento, contabilità e personale;
- svolge le altre funzioni attribuite ai dirigenti dagli articoli 23 e 24 della LR 31/98 e successive integrazioni;
- predispone il bilancio preventivo e il rendiconto generale delle entrate e delle spese relative al funzionamento dell'Agenzia;
- adotta specifici manuali e modelli procedurali in applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- adotta ogni ulteriore atto necessario alla gestione delle attività dell'Agenzia.

Nello svolgimento delle attività di competenza il Direttore Generale è supportato da alcune figure specialistiche ed è assistito da un ufficio di supporto, che cura anche le attività di segreteria.

2. DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA E DEGLI OBIETTIVI

Le attività del presente programma operativo sono dirette a supportare la Direzione nello svolgimento dei propri compiti e preordinate a contribuire alla realizzazione degli obiettivi strategici assegnati all'Agenzia nell'ambito della programmazione regionale.

Il Programma prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- Affari legali:
 - rappresentanza e difesa in giudizio dell'Agenzia, con il compimento di tutti gli atti necessari per la tutela degli interessi dell'Agenzia nei procedimenti giudiziari civili, penali, amministrativi e di lavoro;
 - supporto al Direttore Generale per l'istruzione e la decisione dei ricorsi gerarchici, per le attività di mediazione e conciliazione stragiudiziale ;
 - consulenza legale sulle problematiche giuridiche emerse nello svolgimento delle attività dell'Agenzia.
- Segreteria:
 - supporto al Direttore Generale nella gestione della corrispondenza, nell'organizzazione degli incontri e nella gestione delle trasferte;
 - interfaccia con le Unità Organizzative dell'Agenzia, con le altre Amministrazioni pubbliche e con i privati.
- Consulenza e supporto nelle attività di competenza della Direzione Generale, ed in particolare:
 - nella gestione delle pratiche e nella predisposizione degli atti (determinazioni, convenzioni, relazioni, verbali, lettere), anche in raccordo coi Dipartimenti e Servizi competenti;
 - nella programmazione delle attività dell'Agenzia anche mediante lo studio, la progettazione e lo sviluppo di software funzionali alle attività relative e attraverso l'assistenza nelle funzioni di presidenza del Comitato Tecnico, nella verifica dei risultati e nei controlli interni;
 - nelle attività istruttorie, di verifica e controllo delle produzioni a marchio regolamentato e nelle attività collegate ai passaggi di consegna ed affiancamento ad Agris in attuazione delle DGR n. 53/37 del 20.12.2013 e DGR n. 23/6 del 25.6.2014;
 - nella gestione delle relazioni esterne;
 - nella comunicazione e promozione istituzionale attraverso la progettazione e la realizzazione di azioni specifiche, il coordinamento delle attività realizzate dalle strutture dirigenziali dell'Agenzia e la diffusione dell'identità visiva. La comunicazione istituzionale viene veicolata anche attraverso la sezione Laore del portale www.sardegnaagricoltura.it, la cui gestione consente un aggiornamento costante e l'adeguamento alle recenti disposizioni in materia di trasparenza.
 - nei rapporti con il sistema di ricerca regionale e nazionale per il trasferimento delle innovazioni nei processi di qualificazione e certificazione in agricoltura;
 - alle Amministrazioni locali nell'attuazione dei progetti di valorizzazione dei prodotti del territorio attraverso processi di disciplina e certificazione delle produzioni;

2.1 Definizione degli obiettivi operativi del programma

Il programma ha l'obiettivo di garantire il costante supporto al Direttore Generale nello svolgimento di tutte le sue funzioni mediante la realizzazione delle attività sopra descritte.

2.2 Servizi prodotti

Le attività da realizzare nell'ambito del presente POA sono finalizzate a produrre per l'anno in corso i seguenti servizi:

- rappresentanza e difesa in giudizio dell'Agenzia;
- consulenza legale al Direttore Generale;
- supporto al Direttore Generale nello svolgimento delle funzioni di competenza in merito a: decisione di ricorsi gerarchici; predisposizione e adozione di atti quali determinazioni, relazioni, protocolli d'intesa, convenzioni; gestione delle relazioni esterne, comunicazione e promozione istituzionale, diffusione dell'identità visiva;

attività di affiancamento nei passaggi di consegna e nelle attività di istruttoria, verifiche e controlli sulle produzioni a marchio regolamentato; gestione della corrispondenza; organizzazione di incontri; gestione delle trasferte; gestione dei rapporti con le Unità Organizzative dell'Agenzia, con le altre Amministrazioni pubbliche e con i privati;

- supporto alle strutture dirigenziali dell'Agenzia nella progettazione e realizzazione delle attività di promozione e comunicazione;
- informazione mediante la pubblicazione delle pagine web, il loro costante e tempestivo aggiornamento, il miglioramento espositivo dei contenuti del portale, la gestione dei servizi on line;
- supporto alla Direzione Generale in relazione alla programmazione delle attività dell'Agenzia (anche attraverso l'assistenza nelle funzioni di presidenza del Comitato Tecnico e lo studio, progettazione e sviluppo di software funzionali alla gestione e monitoraggio delle attività di programmazione) alla verifica dei risultati, e ai controlli interni;
- supporto alle strutture dirigenziali dell'Agenzia nell'attuazione dei programmi per la qualificazione dei Sistemi produttivi nei rapporti con il mercato, anche in relazione all'applicazione delle normative vigenti in tema di sicurezza alimentare.

3. INDICAZIONE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Le risorse finanziarie per la realizzazione del programma, stanziato nel bilancio dell'Agenzia, approvato con determinazione del direttore generale n. 121/2013, sono relative a:

- Incarichi e consulenze € 2.600,00
- Spese legali € 40.000,00
- liti, arbitrati risarcimenti € 250.000,00

4. INDICAZIONE DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE E DISPONIBILI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Alla realizzazione degli obiettivi previsti dal presente programma concorrono le risorse umane di seguito elencate:

	Risorse umane	Profilo	Qualifica	Impegno (prevalente/non prevalente)
1.	Maria Elisabetta Corona	Istruttore direttivo in materie amministrative e giuridiche - Area di supporto	D 4	Prevalente
2.	Anna Lisa Loche	Istruttore direttivo in materie amministrative e giuridiche - Area di supporto	D 4	Prevalente
3.	Maria Santoru	Istruttore direttivo in materie amministrative e giuridiche - Area di supporto	D 4	Prevalente
4.	Elsa Diana	Istruttore direttivo in materie amministrative e giuridiche - Area di supporto	D 2	Prevalente
5.	Eugenio Speciale	Istruttore direttivo in materie amministrative e giuridiche - Area di supporto	D 4	Prevalente
6.	Antonietta Perino	Istruttore direttivo in materia di formazione e divulgazione - Area di supporto	D 4	Prevalente
7.	Isabella Pes	Funzionario in materie amministrative e giuridiche - Area di supporto	D 2	Prevalente
8.	Piero Aldo Liori	Istruttore Direttivo in materia di produzione agricola e forestale - Area di supporto	D 4	Prevalente
9.	Milia Gianfranco Giuseppe	Operatore specializzato amministrativo contabile	B 5	Prevalente ¹
10.	Stefano Raccis	Istruttore amministrativo segretario	C 4	Prevalente
11.	Ignazia Montei	Istruttore Tecnico	C 2	Prevalente
12.	Roberto Cincotti	Operatore Specializzato Tecnico	B 5	Prevalente
13.	Massimiliano Curreli	Istruttore Divulgatore	C 4	Prevalente
14.	Silvia Podda	Operatore Specializzato Tecnico	B 5	Prevalente
15.	Anna Rita Manconi	Operatore amministrativo contabile	B 2	Prevalente ²
16.	Massimo Mantega	Istruttore amministrativo segretario	C 4	Prevalente
17.	Fabiana Callai	Funzionario in materie amministrative e giuridiche	D 2	Prevalente
18.	Antonella Stara	Operatore Specializzato Amministrativo contabile	B 5	Prevalente

¹ Impegno prevalente dal 1 gennaio al 6 ottobre 2014

² Nota trasferimento al Servizio Produzioni Zootecniche in data 20.11.2014

Scheda: Programma Operativo Annuale – POA

POA: Supporto alla Certificazione della spesa FEP (Fondo Europeo per la Pesca)
Origine Programma: Deliberazione della Giunta regionale n. 9/44 del 23.02.2012
Direzione: Direzione Generale
U.O. Dirigenziale: Dirigente in Staff alla Direzione Generale
Linea intervento: PSR 2014-2020. Priorità 2 - Potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole; Priorità 3 Promuovere l'organizzazione e la gestione dei rischi nel settore agricolo. Area strategica: atto di indirizzo Giunta regionale nota 131/Gab del 11.02.2014 - punto 7 Supportare i comparti della pesca e dell'acquacoltura.
Filiera di interesse: Ittica

1. SITUAZIONE GENERALE DELLA FILIERA/AREA DI INTERVENTO

La situazione generale di crisi delle piccole e medie imprese investe anche la pesca e l'acquacoltura in Sardegna. Le imprese della piccola pesca costiera sopportano infatti una congiuntura negativa che peraltro non risparmia neanche le imbarcazioni impegnate nella pesca a strascico e l'acquacoltura. Alla diminuzione generalizzata del pescato, a conferma del depauperamento progressivo degli stocks ittici, si accompagna l'aumento dei costi (segnatamente i carburanti), con una conseguente riduzione del reddito. Tra le difficoltà più sentite sono da annoverare anche quelle relative al rinnovo delle concessioni regionali e agli adempimenti normativi regionali, nazionali e comunitari che devono rispondere alle esigenze di controllo e sostenibilità delle attività di pesca e di tracciabilità del pescato per garantire la tutela del consumatore. Per contro esistono opportunità di sviluppo e valorizzazione, e sarebbe opportuno rivolgere una maggiore attenzione alle aziende ittiche. Tra le attività emergenti si riscontra un orientamento verso la multifunzionalità dell'impresa ittica che vede nel turista il naturale destinatario delle attività di pescaturismo e itturismo. Inoltre la nuova Politica Comunitaria della Pesca, improntata sulla sostenibilità delle attività di pesca, oltre alle prevedibili regolamentazioni restrittive, tenderà a decentrare la governance del mare al livello locale, nella convinzione che i pescatori possano essere i migliori custodi della risorsa dalla quale dipende la loro attività. Sarà pertanto necessario individuare le migliori pratiche amministrative e gestionali per contribuire a raggiungere questi obiettivi con il coinvolgimento del maggior numero possibile di pescatori e delle diverse amministrazioni e autorità competenti che operano ai diversi livelli.

Le imprese del settore delle produzioni ittiche iscritte come produttori nella sezione pesca e acquacoltura della C.C.I.A.A., sono 621, di cui 69 imprese di acquacoltura e 552 imprese di pesca. In base ai dati dell'Agenzia Laore, le imprese effettivamente operanti nel comparto dell'acquacoltura sono in realtà 35.

La particolarità della nostra regione è la presenza di imprese di pesca operanti all'interno dei compendi lagunari: secondo i dati rilevati dall'Agenzia sono 45. Di queste, soltanto 5 operano esclusivamente in laguna, mentre le altre 40 agiscono sia in laguna che in mare aperto. Completano il quadro delle imprese n° 21 corallari autorizzati e n° 189 autorizzazioni alla pesca professionale subacquea, quasi esclusivamente dedicate al prelievo di ricci (*Paracentrotus lividus*).

Appare evidente che la pesca in Sardegna si caratterizza per l'elevata incidenza percentuale delle imbarcazioni appartenenti alla piccola pesca costiera (79% di circa 1300 imbarcazioni). Occorre tuttavia considerare che in termini di GT, e dunque di capacità/sforzo di pesca, lo strascico ha ovviamente un'importanza elevata: su un totale di 12.523 GT della flotta sarda, 8585 appartengono alle 163 imbarcazioni dello strascico (69% dei GT).

Nel corso del 2012 l'Agenzia ha censito in Sardegna 84 imprese di pescaturismo (185 addetti) e 10 ittiturismo (89 addetti). Sono 84 le ditte iscritte nelle sezioni dedicate al commercio all'ingrosso dei prodotti ittici gestite dalla C.C.I.A.A. La stessa fonte riporta un numero di imprese operanti nel commercio al dettaglio di prodotti ittici pari a 498, esclusi ovviamente i punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata che commercializzano pesce.

Intervento pubblico.

L'Unione Europea ha inteso assicurare una particolare attenzione al settore della pesca attraverso lo sviluppo della Politica Comune della Pesca (PCP), con specifico riferimento ai problemi strutturali dei diversi rami del settore quali, in estrema sintesi, flotta, acquacoltura, trasformazione e commercializzazione dei prodotti, promozione, attrezzature portuali e misure socioeconomiche. Questo impegno nel settore si è concretizzato nel 1994 con la creazione dello SFOP (Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca) e per il periodo 2007 – 2013 dal Fondo Europeo per la Pesca (di seguito anche FEP). L'obiettivo generale del FEP può essere rappresentato dal sostegno e dalla diversificazione del settore, sempre più minacciato sia dal calo delle risorse ittiche che dai costi elevati del carburante. Il Programma Operativo FEP (di seguito anche PO FEP) declina tale obiettivo generale nei seguenti tre obiettivi globali:

1. il miglioramento del livello di conservazione delle risorse e dell'ambiente, in particolare attraverso il contenimento dello sforzo di pesca;
2. la riduzione del relativo impatto socio-economico;
3. il rafforzamento della competitività del settore.

Il Fondo Europeo per la Pesca è lo strumento di programmazione comunitario finalizzato al sostegno degli investimenti nel settore ittico. A livello nazionale la programmazione e la gestione sono curate dall'Autorità di Gestione in capo al Ministero per le Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali che si avvale della collaborazione delle Regioni per l'attuazione a livello regionale. Per la Sardegna il ruolo di Organismo Intermedio per l'Autorità di gestione è affidato all'Assessorato dell'Agricoltura. La certificazione delle spese sostenute è stata affidata ad AGEA che, a livello regionale in Sardegna e sulla base di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 9/44 del 23.02.2012, si avvale della collaborazione di *Laore Sardegna in qualità di Organismo Intermedio dell'Autorità di Certificazione*. L'attività verrà svolta fino al 31 dicembre 2015.

2. DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA E DEGLI OBIETTIVI

Sulla base di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 9/44 del 23.02.2012, l'attività di controllo e di supporto alla certificazione delle spese sostenute a valere sul FEP 2007/2013, è svolta dall'Agenzia Laore in qualità di Organismo Intermedio dell'Autorità di Certificazione. Compito dell'Agenzia è pertanto quello di approntare la struttura e le risorse umane necessarie alla certificazione delle spese sostenute dalle aziende operanti nel settore ittico regionale sulla base delle richieste inoltrate dall'Autorità di certificazione AGEA.

2.1 Definizione degli obiettivi operativi del programma

- Controllo e Certificazione spesa.

2.2 Servizi prodotti

- ricezione delle dichiarazioni di spesa rilasciate dall'Autorità di Gestione;
- verifica amministrativa delle dichiarazioni di spesa;
- controlli a campione sulle singole pratiche da cui derivano le spese autorizzate a livello regionale;
- trasmissione ad AGEA delle proposte di certificazione della spesa;
- predisposizione ed invio delle comunicazioni periodiche all'AdC nazionale

3. INDICAZIONE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Risorse interne all'agenzia per le attività d'ufficio e del proprio personale

4. INDICAZIONE DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE E DISPONIBILI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Risorse umane		Impegno
	Giuseppe Aresu	Responsabile pro-tempore dei compiti di Organismo Intermedio delegato dall'Autorità di Certificazione (RAAdC)	Non prevalente
	Maurizio Pellegrini	Sezione Verifiche e Conformità	Non prevalente
	Andrea Sunda	Sezione Ammissibilità e rendicontazione	Non prevalente
	Francesco Foderà	Sezione Amministrazione e Informatizzazione	Non prevalente